

## Sicurezza stradale: Asaps; in autostrada morti in calo,-31,8%

**Cronaca** - 09 ottobre 2007 - 10:37



Calano gli incidenti, diminuiscono le vittime, sia sulla rete autostradale che su quella ordinaria, e la tendenza si è rafforzata nei mesi estivi. E' il dato confortante che emerge dall'elaborazione statistica di Asaps-Il Centauro, l'associazione amici sostenitori della Polizia stradale e la rivista dell'organizzazione, che cita come esempio di una tendenza generale il calo dei morti in autostrada, -31,8% nei primi nove mesi del 2007 con la punta del -40,6 in agosto. Partendo dalla sinistrosità complessiva di tutti i giorni della settimana nella rete autostradale dove opera in esclusiva la sola Polizia Stradale, dall'inizio dell'anno al 30 settembre gli incidenti rilevati sull'intera rete sono diminuiti del 4,6%, i feriti sono aumentati dell'1,2%, mentre le vittime sono diminuite complessivamente del 17,9%. Nei primi nove mesi del 2007 sono stati 348 i morti, ben 76 in meno rispetto alle 424 dello stesso periodo del 2006. Nei mesi estivi, in parte dopo l'entrata in vigore del DI 117, poi convertito nella legge nr.160, abbiamo assistito a un deciso andamento positivo della sinistrosità sulla rete autostradale. Secondo i dati rielaborati da Asaps-il Centauro gli incidenti sono diminuiti del 6,2% con andamento progressivo, i feriti del 5,5%, i morti sono diminuiti del 31,8%, con un picco del -40,6% ad agosto. Anche gli incidenti gravi dei fine settimana nel periodo estivo sulla base dei rilievi della Polizia Stradale e dei Carabinieri, hanno subito una flessione. I dati, parziali perché non tengono conto dei rilievi delle polizia locali, indicano una tendenza al ribasso: sulla rete ordinaria, ma qui i dati sono molto parziali in quanto vanno poi aggiunti i rilievi delle altre forze di polizia, si segnala negli stessi tre mesi una diminuzione del 7,4% degli incidenti, del 7,3 del numero dei feriti e un più limitato -6,8% per il numero delle vittime. Secondo Asaps si deve capire se si tratta dei primi effetti del DI 117, insieme al contributo del Tutor per il controllo della velocità. Comunque rimane un risultato sicuramente incoraggiante anche in considerazione di una certa controtendenza rilevata nella sinistrosità di altri paesi dell'Ue.